

“Sui profughi vorremmo l’opinione di tutta la giunta”

Pubblicato: Venerdì 15 Luglio 2016



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa del Movimento 5 Stelle Samarate sul sempre caldo tema dei richiedenti asilo

(nella foto: la villetta bifamiliare che ospita oltre venti richiedenti asilo gestiti dalla KB srl)

Le mani sui profughi

La settimana scorsa un Assessore ed esponenti di punta della Lega di Samarate sono stati fotografati sotto la residenza di decine di nuovi profughi in Via Ferrini, a San Macario. In mano uno striscione di protesta, con scritto : “ I profughi sono un business per pochi “. Il loro sottinteso era “ Noi stiamo assistendo ad una immigrazione che fa comodo solo a qualcuno che si arricchisce alle spalle dei migranti e degli italiani”...

Ed e? vero! A San Macario i profughi sono un business per pochi, anzi per pochissimi, anzi ... per uno solo. Spieghiamo ai cittadini come i profughi siano arrivati li? : la societa? Versoprobo, detta Ente Gestore, ha segnalato al Prefetto di Varese la disponibilita? di alloggi idonei ad ospitare i 30 profughi. E il Prefetto, controllate le carte, ha subito inviato i profughi a San Macario. Non a Ferno o Lonate, ma a S. Macario perche? e? li? che l’Ente Gestore ha trovato “un volonteroso privato” pronto ad affittare locali per accoglienza profughi.

Ma, direte voi, chi e? il “volonteroso privato” padrone dell’immobile affittato? Che tasche va ad impinguare l’affitto ? In base alla visura catastale l’immobile affittato in Via Ferrini risulterebbe essere di proprieta? della Mistral srl, societa? di Milano, che in base alla visura camerale risulta appartenere a 4 soci, uno dei quali risiede da lungo tempo a San Macario.

I soldi vanno quindi a S. Macario! La Mistral srl fa il suo lavoro, si intende. Affitta e vende case. Niente di male in questo. Ma almeno sappiamo come mai i profughi sono qua e non la?, in un paese e non nell’altro, a san Macario e non a Casalpusterlengo. Non capitano qui per caso, non e? che stavano passando in bicicletta, hanno visto Via Ferrini e hanno esclamato “Ma che bel posto, ci va di fermarci proprio qui!”. Ci sono arrivati (e altri ancora seguiranno) perche? qualcuno ha volontariamente dato in affitto suoi locali alle cooperative. Affittare appartamenti non e? un reato, ma sul fatto accaduto a San Macario vorremmo conoscere il parere della giunta, dall’Assessore al decoro Puricelli con maglietta Anti-Clandestino all’assessore Luca Macchi e cosi? via fino al Consigliere Verga, Capogruppo in consiglio della Lega Nord di Samarate.

Infatti a nostro avviso la Mistral srl e le cooperative che (mal)gestiscono i profughi hanno uno scopo in comune: allungare la mano e ritirarla ogni sera piena di soldi ricavati dai loro affari. Ma allora perche? in Consiglio Comunale la Lega(Capogruppo Verga) ha presentato, appoggiata da Forza Italia, e insistito nel far votare una mozione contro il business incontrollato delle cooperative, tralasciando che ci sono altri soggetti, anche a casa nostra, che con gli immigrati ci fanno business? Perche? attribuire questi afflussi solo alle cooperative, e non a TUTTI quelli che ci guadagnano sui profughi ? Perche? prendersela con il Prefetto e non con chi per avidita? attira come una calamita profughi a San Macario ? Inoltre: se il profitto della Mistral srl e? privato, le problematiche invece sono pubbliche. Il Sindaco Tarantino all’ultimo Consiglio Comunale ha dichiarato che a san Macario la gente e? preoccupata, impaurita, esasperata da questi arrivi di profughi, arrivi che creano tensioni sociali e culturali: ha speso

parole sul “danno pubblico”, ma non una parola sul profitto privato. Perché?? Sola dimenticanza o qualcos’altro?

Chissà? se a Samarate dopo queste considerazioni continueremo a tenere, o a farci tenere, le fette di salame sugli occhi e farci condurre per mano da una certa politica che ci fa vedere solo ciò che vogliono farci vedere, e ad ascoltare solo quello che vogliono farci sentire. Ma si sa, e? “un business per pochi”, tutti gli altri, a san Macario, cosa vogliono???

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it